

PER I 33 ANNI DAL TERREMOTO IN FRIULI

Sulla pelle della terra

di Marco Rossitti

Tracciare un bilancio della situazione dopo oltre trent'anni dal terremoto del 1976. È quanto si propone di fare attraverso le immagini e le numerose testimonianze il nuovo documentario *Sulla pelle della terra* del pordenonese Marco Rossitti, che è stato presentato in anteprima dalla Cineteca del Friuli nel Cinema Sociale di Gemona la sera del 5 maggio scorso e che sarà a Cinemazero a Pordenone la sera dell'11 maggio, dopo essere passato per Trieste e Villa Manin. A Gemona sono intervenuti il regista e il direttore della Cineteca, Livio Jacob; l'incasso della serata è stato interamente devoluto in favore della ricostruzione in sicurezza dell'Accademia dell'Immagine e del Cinema Massimo dell'Aquila, due realtà culturali fondamentali per quella città e non solo (l'Accademia è una delle più importanti scuole di cinema italiane). *Sulla pelle della terra* ripercorre con l'ausilio di rari documenti filmati, alcuni inediti, le varie fasi della tragedia:

dalla prima emergenza ai soccorsi, alle tendopoli, e poi via via il recupero del patrimonio artistico, la ricostruzione, la nascita dell'Università del Friuli, senza trascurare aspetti importanti come il ruolo dei media, il volontariato, l'origine della Protezione Civile, la riscoperta dell'identità friulana. Moltissime sono le voci raccolte di quanti svolsero un ruolo di rilievo, come Giulio Andreotti, Arnaldo Baracetti, Alfredo Battisti, Ivano Benvenuti, Adriano Biasutti, Remo Cacitti, Duilio Corgnani, Luigi Nervo, Giuseppe Zamberletti, cui si aggiungono gli interventi dell'antropologo Gianpaolo Gri, dello scrittore Carlo Sgorlon, dei poeti Leonardo Zanier e Pierluigi Cappello, del rettore dell'Università di Udine Cristiana Compagno, del sociologo Bruno Tellia, dello storico dell'arte Giuseppe Bergamini, del geologo Marcello Riuscetti, dei responsabili della Protezione Civile regionale, Guglielmo Berlasso, e nazionale, Guido Bertolaso, del Presidente della Regione Renzo Tondo, dei giornalisti Mauro Tosoni, Piero Villotta e Gianpaolo Carbonetto. Insieme a Rossitti, che è docente di Storia e tecni-

ca del cinema e di Cinematografia documentaria e sperimentale all'Università di Udine, hanno lavorato alla realizzazione Franco Bagnarol e Giovanni De Mezzo. La fotografia è di Bruno Beltramini, le musiche di Teho Teardo. Il documentario è prodotto dalla Regione, con il Coordinamento delle Associazioni Scout del Friuli Venezia Giulia e l'Università di Udine - Centro Polifunzionale di Pordenone - Laboratorio ReMoTe.

